



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 120  
del 04/11/2013

**OGGETTO: Intervento di "Sistemazione Rio Foddeddu".  
Approvazione in linea tecnica del progetto  
preliminare e formalizzazione linee di indirizzo per la  
predisposizione degli atti funzionali all'appalto delle  
opere secondo le modalità di cui al comma 2 – lettera  
c) – dell'art. 53 del d. lgs. 163/2006.**

L'anno duemilatredici, addì quattro del mese di novembre alle ore 09.40 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>LEREDE Domenico</b>	Sindaco	X	
2	<b>LA TOSA Rita</b>	Assessore	X	
3	<b>STOCHINO Paolo</b>	Assessore	X	
4	<b>MASCIA Severina</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**Su proposta** dell'Assessore ai lavori pubblici arch. Paolo Stochino;

**Richiamato** il fatto che il Comune di Tortolì è beneficiario di un finanziamento per la sistemazione idraulica del Rio Foddeddu, giusto determina di delega n. 45754/3502 del 24.11.2009, per complessivi € 3.098.741/39;

**Dato atto** che l'intervento veniva incluso nella programmazione del Comune giusto deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.02.2010, che prevedeva l'inclusione dell'intervento nel programma opere pubbliche 2010-12 e nell'elenco annuale 2010;

**Rilavata** l'atipicità del procedimento dovuta al fatto che il Comune di Tortolì, per volontà reciproca delle parti, è di fatto subentrato alla Provincia Ogliastra nella delega dell'intervento dopo che il procedimento amministrativo stesso aveva già avuto avvio con l'assunzione di impegni di spesa giuridicamente vincolanti (relativi alla progettazione dell'opera) e con la stesura di un progetto preliminare, per il quale non è stato possibile giungere ad approvazione;

**Richiamati** i principali elementi attinenti il procedimento in capo alla Provincia Ogliastra:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1/11 del 10.01.2006, tra l'altro, la Regione individuava le risorse di € 3.098.741/39 per l'intervento di sistemazione idraulica del Rio Foddeddu, affidando le medesime all'Assessorato LL.PP. regionale;
- con determinazione n. 1474 del 30.11.2006 del Servizio Difesa del Suolo, lo stesso assessorato ai lavori pubblici della RAS delegava l'intervento in favore della Provincia Ogliastra per un importo di € 3.098.741/39;
- giusto determinazione 890 del 25.09.2007 del responsabile del Servizio Ambiente della Provincia venivano affidati gli incarichi di progettazione: in favore del Geologo Dott. Marco Marcato gli studi e le indagini geologiche (convenzione rep. 86 del 12.10.2007) ed in favore dell'ATP Ing. Rosa Murgia e più l'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza (convenzione rep. 95 del 09.11.2007);
- veniva proposto il progetto preliminare dell'intervento sul quale, a seguito di sopralluogo congiunto tra gli enti deputati al rilascio dei provvedimenti autorizzativi, sono emerse una serie di criticità, che suggerivano l'adozione di differenti scelte progettuali; in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/15 del 13.10.2009 approvava l'istruttoria degli uffici del SAVI, rilevando particolari criticità ambientali nel progetto, tali da richiedere la procedura di valutazione di impatto ambientale sull'opera proposta, nell'ambito della quale procedere a verifica per confronto tra soluzioni progettuali alternative;

**Dato Atto** del fatto che con determinazione 45754/3502 del 24.11.2009 del direttore del Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato ai Lavori Pubblici Regionale l'opera veniva affidata in delega al Comune di Tortolì;

**Dato Atto** che a seguito di quanto citato sopra, con il definitivo passaggio del finanziamento in capo al Comune di Tortolì, si procedeva alla redazione di un nuovo progetto preliminare; la redazione dello stesso ha richiesto tempi abbastanza lunghi in considerazione di una serie di vicende che si riassumono a seguire sinteticamente:

- a causa del subentro del Comune in un procedimento già avviato da altro Ente, con contratti vincolanti già in essere relativi alle progettazioni, con redazione del documento preliminare alla progettazione da parte dell'Ente successivamente alla sussistenza di tali contratti,

definiti sulla base delle previsioni programmatiche e delle esigenze gestionali di un terzo Ente (la Provincia appunto);

- a causa della particolarità dell'intervento, per il quale le norme di settore prevedono la verifica ambientale (verifica di assoggettabilità) e quella tecnica (verifica di compatibilità idraulica) già con il preliminare;
- a causa di un quadro normativo mutato nel corso del tempo; si cita di rilevante:
  - l'approvazione della variante PAI (D.P.G.R. 81 del 18.07.2011 - BURAS 04.08.2011 n. 23);
  - l'adozione del Piano delle Fasce Fluviali (adottato in via preliminare ai sensi degli artt. 8 c.3 e 9 c.2 della L.R. n. 19/2006 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, con Delibera n.1 del 31.03.2011)
  - la modifica ed integrazione dell'art.21, comma 2 lettera d. delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna - stabilita giusto DPGR n. 148 del 26/10/2012, che ha rivisto la stessa quantificazione dei franchi idraulici;

**Dato atto** che il procedimento ha previsto i seguenti passaggi:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 196 del 18.11.2010 si esprimeva formale condivisione della bozza del documento preliminare alla progettazione redatto dall'ing. Piroddi, responsabile del procedimento, riconoscendo la coerenza delle indicazioni fornite con le volontà programmatiche dell'Ente;
- con nota prot. n. 26808 del 25.11.2010 il documento preliminare alla progettazione sopra approvato veniva inviato ai professionisti; con esse di fatto si chiedeva una rielaborazione complessiva del progetto preliminare e la realizzazione di opere più consone al valore ambientale dell'area, anche alla luce della possibilità di proporre istanza di assoggettabilità ed evitare la procedura di VIA completa;
- le richieste della stazione appaltante, ingeneravano difficoltà operative ai tecnici incaricati della progettazione, come evidente dalla copiosa corrispondenza tra i vari soggetti, prima di pervenire alla stesura del progetto nella versione finale; sinteticamente, si cita:
  1. dapprima i tecnici richiedevano delucidazioni alla Regione circa le indicazioni del citato documento preliminare alla progettazione - mettendone in discussione taluni aspetti; la Regione rispondeva con nota protocollo 669 del 01.02.2011; anche in occasione della successiva richiesta di un incontro tecnico, la Regione ribadiva come la procedura di delega in favore del Comune configurasse questo come interlocutore per il gruppo di progettazione;
  2. infine, dopo vari incontri tecnici, con nota protocollo 28.12.2011 il RUP rinnovava le richieste già contenute nel documento preliminare alla progettazione, formalizzando le risultanze emerse nel frattempo dalle verifiche condotte a vario livello;
  3. con determinazione 60124 del 12.04.2012 il Responsabile del Procedimento accertava l'opportunità di effettuare uno "studio idraulico del rio Foddeddu attraverso la modellazione idrodinamica monodimensionale", quale strumento di analisi e supporto tecnico al documento preliminare alla progettazione, al fine di valutare compiutamente ed analiticamente le soluzioni già oggetto di condivisione da parte della Giunta Municipale con delibera 196/2010; con il medesimo atto veniva conferito lo specifico incarico professionale in favore dell'ing. Italo Frau;

4. lo studio di cui all'ultimo punto veniva trasmesso ai professionisti con nota protocollo 16706 del 23.07.2012 e, non senza una serie di ulteriori interlocuzioni formali chiuse con la nota protocollo 22089 del 02.10.2012, consentiva in ultima analisi di "chiudere" il progetto in linea con le indicazioni di base fornite dalla Giunta Comunale;
- a seguito del procedimento delineato, i professionisti presentavano il progetto preliminare con protocollo prot. n. 23414 del 19.10.2012; lo stesso, salvo le modeste integrazioni e rettifiche successive resesi necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, costituisce la base del presente deliberato;
  - in vista dell'invio del progetto all'istruttoria ambientale presso il SAVI, si riscontrava l'esigenza di uno studio ambientale di dettaglio a corredo del medesimo; con determinazione del responsabile dell'Area n. 60481 del 14.12.2012 si affidava l'incarico per la "redazione dello studio specifico per la verifica di assoggettabilità VIA" alla dott.ssa agr. Micaela Locci di Cagliari;
  - sulla base del progetto, anche grazie alle interlocuzioni intermedie tenute con gli uffici regionali competenti, sono state ottenute infine le autorizzazioni necessarie per legge per procedere all'approvazione del progetto preliminare:
    1. *determinazione dell'Autorità di Bacino prot. n. 2011 / Rep. 101 del 06.03.2013 relativa all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica ex art. 24 delle norme di attuazione del PAI*; la pratica, avviata dal Comune a Novembre 2012, veniva esitata positivamente a seguito dell'istruttoria d'ufficio e dell'acquisizione del parere propedeutico del Genio Civile di Nuoro; si attestava così la validità della soluzione idraulica;
    2. *deliberazione della Giunta Regionale n. 33/48 del 08.08.2013 relativa alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale*, in base alla quale, su istruttoria positiva del SAVI, la nuova soluzione progettuale proposta (rispetto a quella della Provincia) viene risultata valida sotto il profilo ambientale e dal medesimo punto di vista approvabile a prescindere da ulteriore procedura di VIA; la procedura era stata avviata a febbraio 2013 e conclusa con la citata delibera della Giunta Regionale;

**Visto** il progetto preliminare dell'intervento, redatto dall'ATP ingg. Rosa Murgia, Nazzareno Vacca e geom. Tomaso Deplano ed integrato dallo studio geologico e geotecnico redatto dal dott. geol. Marco Marcato costituito dai seguenti elaborati:

- all. 1 relazione tecnico illustrativa
- all. 2 relazione geologica – geotecnica
- all.2a risultati indagini geognostiche
- all. 3 relazione idrologica e idraulica
- all. 4 stima sommaria della spesa
- all. 5 prime indicazioni e prescrizioni sulla sicurezza
- tav. 1 planimetrie di inquadramento
- tav. 2 planimetria del rilievo dello stato attuale
- tav. 3 planimetria catastale con posizionamento delle opere in progetto
- tav. 4 ortofoto con posizionamento delle opere in progetto
- tav. 5 planimetria generale delle opere
- tav. 6 sezioni di progetto

- tav. 7 profilo longitudinale asse di progetto  
 tav. 8 muro in cemento armato da realizzare in destra idraulica tra le sezioni 26-35 - profilo longitudinale e particolare costruttivo  
 tav. 9 sezioni tipo e particolari costruttivi

che prevede il seguente quadro economico di spesa:

<i>A) Somme per lavori</i>	
A1) lavori a corpo (percentuale d'incidenza 100%)	€ 1.871.326,21
A2) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ <u>50.000,00</u>
<b>Importo totale lavori (A)</b>	<b>€ 1.921.326,21</b>
<i>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	
B1) Spese Generali:	
a) Progettazione, compatibilità, prefattibilità, Sicur, CNPAIA	€ 113.238,86
b) Direzione dei Lavori, sicurezza, CNPAIA	€ 132.008,57
c) Studio di impatto ambientale, CNPAIA	€ 40.761,74
d) Rilievi e restituzione topografica, CNPAIA	€ 27.217,43
e) Relazione geologica – geotecnica, indagini, CNPAIA	€ 80.636,99
f) Collaudo tecnico amministrativo e statico, CNPAIA	€ 7.149,76
g) Accantonamento art. 92 D.LGS. 163/0062	€ 19.213,26
h) Fondo supporto R.U.P.	€ 10.000,00
B2) Espropriazioni (Indennità, atti, frazionamenti)	€ 190.000,00
B3) I.V.A. (21 % di A)	€ 403.478,50
B4) I.V.A. (21 % di B1a + B1b + B1c + B1d + B1e + B1f)	€ 84.212,80
B5) Pubblicità gara	€ 10.000,00
B6) Fondo accordi bonari art. 12 DPR 554/99 (3% A)	€ 57.639,79
B7) Imprevisti	€ <u>1.857,48</u>
<b>Sommano somme a disposizione (B)</b>	<b>€ 1.177.415,18</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 3.098.741,39</b>

**Riscontrato** che la proposta progettuale, riguardante il tratto fluviale ricompreso tra ponte sulla nuova SS 125 ed il ponte sulla vecchia statale (ex ponte di ferro), in ultima analisi contempla i seguenti interventi:

- allargamento dell'attuale sezione immediatamente a monte dell'ex ponte di ferro, senza portare modifiche al ponte stesso, ma creando i presupposti per un futuro possibile allargamento; nell'immediato, tra l'altro ciò garantisce un migliore funzionamento della sezione al ponte, in regime di piena, con un interessamento più omogeneo del fronte sulla sezione, laddove attualmente si manifestano differenti velocità con deposito detritico accentuato sulla campata destra, che in poco tempo riduce di fatto l'ampiezza della sezione utile;
- arginatura in sponda destra idraulica per tutto il tratto ricompreso tra i due ponti, con due tecniche costruttive differenti in base al contesto locale: in cemento armato nella parte terminale, fronte muro via delle Lavandaie, ove meno ampia è la sezione del fiume (circa 150 metri di sviluppo); con tecniche di ingegneria naturalistica (scarpate rinverdite) per la parte restante;

- arginatura in sponda sinistra con tecniche di ingegneria naturalistica (scarpate rinverdate) fino a raccordarsi con il muro della via delle Lavandaie, con profilo di coronamento identico a quello della sponda destra;
- adeguamento quote muro via delle Lavandaie in modo da avere profilo di coronamento identico a quello della sponda destra, tale da garantire franco idraulico;
- pulizia generale del rio al fine di assicurare adeguati coefficienti di deflusso.

**Dato Atto** che, in ultima analisi, il progetto presentato ed oggi in discussione:

- nel merito, costituisce una soluzione assolutamente nuova rispetto alla precedente elaborata dalla Provincia, e propone una serie di interventi mirati sulle sponde per ridurre il rischio di esondazione, mantenendo il più possibile inalterate le caratteristiche morfologiche e naturalistiche del bene attuale;
- altresì, rispetta gli obiettivi programmatici già fissati dalla Giunta con delibera di Giunta Municipale n. 196 del 18.11.2010;
- sul piano della legittimità e coerenza con le norme sovraordinate regionali, l'intervento risulta non solo ammissibile ma anche compatibile, in quanto:
  - l'intervento riduce le aree a pericolosità idraulica H4 e le declassa;
  - l'intervento non comporta un trasferimento della pericolosità idraulica a monte o a valle dello stesso;
  - l'intervento non innesca apprezzabili fenomeni erosivi;
  - l'intervento rispetta gli indirizzi di cui all'articolo 21 delle Norme di Attuazione;
  - l'intervento è coerente con il Piano di Mitigazione degli Interventi dello studio CINSA;
  - le soluzioni adottate garantiscono la compatibilità ambientale dell'intervento, come accertato dal SAVI;

**Considerato** che pertanto sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto, sul piano delle scelte progettuali;

**Valutato** opportuno, su parere favorevole del Responsabile del Procedimento, per il proseguo dell'opera procedere all'appalto dell'intervento con le modalità di cui al comma 2 – lettera c) – dell'art. 53 del d. lgs. 163/2006 mediante appalto che abbia ad oggetto *“previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice”*; ciò per questioni di economicità procedimentale, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in base alle considerazioni che seguono:

- in primo luogo, poiché il citato sistema di aggiudicazione, nel premiare l'offerta cosiddetta "tecnicamente più vantaggiosa", di fatto orienta gli offerenti verso soluzioni tecniche migliorative invece che verso ricerche esasperate di ribasso sul prezzo, con vantaggi sul piano della bontà tecnica dell'opera e maggiori prospettive di realizzabilità dell'opera a costi certi, con riduzione del potenziale contenzioso (la stessa paternità del progetto è in capo all'offerente, che a maggior ragione troverebbe difficoltà a sollevare eccezioni in merito); ciò a maggior ragione laddove l'importo dell'opera prevederebbe la procedura di affidamento al massimo ribasso;

- inoltre, poiché la scelta consentirebbe di procedere tempestivamente alla gara d'appalto, con recupero di parte del tempo fin qui resosi necessario per le vicissitudini raccontate;
- ancora, il livello di dettaglio del progetto preliminare - richiesto dal fatto che lo stesso ha dovuto avere l'avvallo citato sotto il profilo ambientale ed idraulico - pone sufficienti garanzie a questa Giunta Municipale circa l'individuazione con sufficiente dettaglio delle soluzioni tecniche, al di là di quello che potrà essere il progetto offerta, consentendo in questa fase una condivisione sufficientemente consapevole delle scelte di progetto;

**Ritenuto** pertanto di dover approvare in linea tecnica il progetto preliminare citato, dando indirizzi al Responsabile del Procedimento perché appronti il progetto per l'appalto con le modalità richieste, provvedendo alle necessarie rettifiche (a partire dalla struttura del quadro economico) ed integrazioni (capitolato, schema contratto ed eventuali integrazioni tecniche per una più puntuale definizione degli interventi);

**Tutto ciò premesso**, la Giunta Municipale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **D E L I B E R A**

*conformemente alle premesse, relativamente all'intervento "sistemazione Rio Foddeddu" – intervento in delega giusto determinazione 45754/3502 del 24.11.2009 di € 3.098.741/39 -*

1. **di approvare** in linea tecnica il progetto preliminare in argomento individuato come "Sistemazione Rio Foddeddu", riconoscendo la coerenza delle soluzioni progettuali proposte con le volontà programmatiche dell'Ente;
2. **di dare atto** che, per le motivazioni espressamente citate in premessa, si rende opportuno procedere all'appalto delle opere secondo le modalità di cui al comma 2 – lettera c) – dell'art. 53 del d. lgs. 163/2006 mediante appalto che abbia ad oggetto "previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice";
3. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento di dar luogo a tutte procedure tecniche ed amministrative finalizzate all'obiettivo di cui sopra, provvedendo alle necessarie rettifiche ed integrazioni del progetto preliminare funzionali all'appalto ex art. 53, alla luce della quale questa Giunta Municipale si esprimerà per l'approvazione definitiva propedeutica all'appalto delle opere;
4. **di dare atto** che gli elaborati di progetto, espressamente citati in premessa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, pur non essendo materialmente allegati, e sono custoditi agli atti dell'ufficio tecnico LL.PP.;

**DOPO DI CHE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 30/10/2013 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 30/10/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 06/11/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 25618 del 06/11/2013).

Tortoli, 06/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo